



Il progetto “Mobilità senza barriere”

“Mobilità senza barriere” è un progetto comune tra Alleanza per il Clima Tirolo, Ecoistituto Alto Adige, Land Tirolo e Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige/ripartizione mobilità, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Interreg IV-A Italia-Austria. Il punto centrale del progetto “Mobilità senza barriere” sono le iniziative volte al sostegno della mobilità ecologica per adulti, madri e migranti. Lo scopo del progetto è quello di abbattere le barriere emozionali e sociali e di supplire alla mancanza di informazione in ambito di mobilità pedonale e ciclabile, lavorando in stretta collaborazione con comuni, associazioni e volontari.



Mobilità senza barriere

Newsletter Nr. 3:Themen

Progetto “Mobilità senza barriere“:

- Convegno sulla mobilità “Sistemi di trasporto locale: il futuro nei comuni”
- Seminario “Promuovere la mobilità locale di persone migranti”
- Incontri per promuovere una mobilità sostenibile tra i migranti e la terza età
- Premio mobilità per il Progetto “Mobilità senza barriere” e il “Corso di bicicletta per donne migranti”

Ulteriori novità nel campo della mobilità:

- Giornata senz’auto 2012: il resoconto
- Pedibus a Nova Ponente: un vero successo
- Bolzano centro europeo della mobilità ciclabile
- Trasporto pubblico-abbonamenti per senior: dall’ abo60+ all’ AltoAdigePass 65+

La newsletter, tutti gli articoli, inviti e altre pubblicazioni trova su www.mobilitasenzabarriere.it

Convegno sulla mobilità

“Sistemi di trasporto locale: il futuro nei comuni”

I partner di progetto invitano tutti gli interessati al convegno sulla mobilità “Sistemi di trasporto locale: il futuro nei comuni” che si terrà il **28 novembre 2012** dalle ore 17 alle ore 20 presso il Palazzo governativo di Innsbruck (Piazza Eduard-Wallnöfer 3, Sala grande).

Nel corso dell’evento saranno presentati numerosi esempi virtuosi e innovativi riguardanti la mobilità sostenibile nei comuni del Tirolo e dell’Alto Adige, come ad esempio il progetto di Schwaz “Senza barriere ferroviarie”, corsi sul trasporto pubblico e corsi di bicicletta per persone anziane, iniziative di mobilità intelligente a Egna, servizi bus comunali come a Volders, progetti di mobilità sovracomunale come Namobu nella Comunità comprensoriale del burgraviato, e altri. Comune denominatore di tutte queste diverse iniziative è l’abbattimento da un lato delle barriere architettoniche, dall’altro di quelle mentali e culturali. Il convegno è rivolto principalmente a sindaci, rappresentanti regionali, provinciali e comunali, esperti del settore e, più in generale, a tutti gli interessati.

Chiediamo cortesemente di registrarsi il prima possibile scrivendo o chiamando i seguenti contatti:
Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, via Talvera 2, 39100 Bolzano, Tel.: 0471-980048, fax 0471-971906
E-mail: info@ecoistituto.it o
Alleanza per il clima del Tirolo, Via Anich 34, 6020 Innsbruck, Tel. 0043/(0)512/583558-0,
E-mail: tirol@klimabuendnis.at

Per gli ospiti provenienti dall’Alto Adige viene messo a disposizione un autobus gratuito (per la prenotazione dei posti contattare Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige).



Seminario “Promuovere la mobilità locale di persone migranti”

Il **3 dicembre 2012** si terrà a Innsbruck il seminario “Promuovere la mobilità locale di persone migranti”, **dalle ore 9 alle ore 11.30** presso il Palazzo governativo di Innsbruck (piazza Eduard-Wallnöfer-Platz 3, I piano, stanza n. 104).

Nell'occasione verranno presentati i progetti sviluppati in particolare per persone migranti, come i corsi di bicicletta per donne migranti e i servizi e l'offerta informativa per cittadini stranieri. Il programma prevede inoltre una presentazione sulle politiche di integrazione a livello comunale in Triolo, una presentazione sul progetto sanitario “In motu”, ecc. Il seminario è rivolto in particolare a rappresentanti comunali, associazioni e tutte le persone interessate.



Foto di gruppo del corso di bicicletta per migranti a Bressanone, Fonte: Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige

Registrazione: Klimabündnis Tirol, E-Mail: tirol@klimabuendnis.at, Tel.: 0043/512/583558-0

Incontri per promuovere una mobilità sostenibile tra i migranti e la terza età

Verso la fine di novembre avranno luogo a Bolzano due differenti incontri: uno è rivolto a rappresentanti di migranti ed esperti del settore e si terrà il giorno 19/11/2012 dalle ore 14 fino alle ore 17, presso l'Ufficio pianificazione territoriale - 28.1, Via Renon 4, sala piccola (003), mentre l'altro è rivolto a rappresentanti della terza età ed esperti del settore ed è previsto per il 26/11/2012, dalle ore 14 alle ore 17, sempre presso l'Ufficio pianificazione territoriale - 28.1, Via Renon 4, sala grande (004).

Scopo degli incontri è quello di favorire uno scambio di informazioni sulle richieste e sulle necessità in tema di mobilità sostenibile da parte delle persone anziane e dei cittadini stranieri. Verranno quindi elaborate insieme tutta una serie di misure per abbattere le barriere emotive e sociali così come le lacune informative relative all'andare a piedi e all'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblici. Nell'ambito del progetto queste misure saranno poi implementate e ulteriormente elaborate.

Registrazione:

Ariane Messner, Ökoinstitut Südtirol, Tel. 0471 980048,

E-Mail: messner@oekoinstitut.it, www.oekoinstitut.it

Termine per la registrazione: 15/11/2012 per l'incontro con i rappresentanti dei migranti ed esperti; 20/11/2012 per l'incontro con i rappresentanti della terza età ed esperti

Premio mobilità per il Progetto “Mobilità senza barriere” e il “Corso di bicicletta per donne migranti”

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2012 sono stati insigniti del premio mobilità del VCÖ sia il progetto “Mobilità senza barriere” che il “Corso di bicicletta per donne migranti”.

Obiettivo del progetto internazionale “**Mobilità senza barriere**”, che ha vinto il “Premio mobilità VCÖ Tirolo”, è quello di abbattere le barriere emotive e riempire le lacune informative legate al trasporto pubblico, all'andare a piedi e all'uso della bicicletta, promuovendo al contempo pari opportunità nel campo della mobilità. Il progetto si rivolge in particolar modo a persone anziane, donne con bambini e/o parenti non indipendenti così come persone migranti, gruppi che potrebbero essere



Consegna del premio VCÖ per il progetto “Mobilità senza barriere” al Klimabündnis Tirolo Fonte: Klimabündnis Tirol

maggiormente interessati all'uso del trasporto pubblico locale.

Il premio nella categoria "Progetti internazionali a favore di una mobilità sostenibile" è stato vinto dai "Corsi di bicicletta per donne migranti", organizzati da Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige e l'associazione Donne Nissà in collaborazione con la Polizia municipale di Bolzano negli anni 2010 e 2011. Tramite il progetto "Corso di bicicletta per donne migranti" le partecipanti, migranti ma anche altoatesine, hanno quindi avuto modo di conoscere ed utilizzare nella loro quotidianità questo mezzo di trasporto che fa bene sia alla natura che alla salute. Durante il corso, le partecipanti hanno inoltre conquistato maggior indipendenza e autonomia sia da sole che con i loro bambini.



Consegna del premio VCÖ per i corsi di bicicletta all'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige e all'associazione "Donne Nissà"
Fonte: Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige

Anche lo scambio culturale tra donne di origini diverse ha rappresentato un importante aspetto del progetto. Il presidente del VCÖ Willi Novak ha apprezzato il progetto sottolineando che grazie ad esso "le donne non solo conoscono e apprendono delle alternative ai mezzi di trasporto motorizzati, ma in più ottengono indipendenza nel campo della mobilità".

Il Club Automobilistico austriaco (VCÖ) è l'organizzazione in Austria, che promuove una mobilità ecologica, socialmente equa ed economicamente efficiente. L'obiettivo del VCÖ è una politica dei trasporti che indipendentemente da età, reddito e condizione fisica permetta a ciascuno equie possibilità per la mobilità e che mira a ridurre l'impatto del traffico sull'ambiente e sulla salute delle persone.

Per maggiori informazioni:

<http://www.oekoinstitut.it/de/das-institut/mobilitätspreis-für-das-projekt-radfahrkurse-für-migrantinnen/57-74.html>

Giornata senz'auto 2012

In Alto Adige sono stati 40 i comuni che hanno partecipato all'iniziativa coinvolgendo i propri cittadini a favore di una mobilità sostenibile. "La Giornata senz'auto 2012" è stata organizzata dall'Agenzia provinciale per la mobilità insieme alla Federazione protezionisti altoatesini in collaborazione con Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige e ha potuto contare sul sostegno dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

Ecco alcuni esempi di azioni innovative svolte per l'occasione: Merano ha chiuso al traffico via delle Corse e piazza Teatro stendendo un tappeto rosso per i pedoni. Alla stazione dei treni di Bressanone tutti i pendolari hanno ricevuto un piccolo omaggio in segno di ringraziamento. Nel Comune di Valleaurina è stato organizzato un concorso di disegno per bambini delle elementari sul tema della mobilità ecologica. A Naturno invece è stata organizzata una grande festa della bicicletta per le famiglie, con un'officina, un mercato delle pulci dedicato alle bici, una caccia al tesoro e un angolo dedicato alla creatività. I Comuni di Caldaro e Appiano sulla Strada del vino hanno invece chiuso al traffico motorizzato, in collaborazione con la Federazione protezionisti

altoatesini, la strada della Mendola, riservandola alle biciclette. A Moso in Passiria infine il Comune ha presentato ufficialmente il



La strada di Moso in Passiria trasformata in superficie per disegnare. Fonte: Comune di Moso in Passiria



Sulla strada chiusa al traffico a Eгна i bambini hanno potuto divertirsi con i loro giochi preferiti. Fonte Comune di Eгна



secondo veicolo elettrico della flotta comunale e ha permesso ai bambini di colorare con i gessi la strada principale.

Contatto

Per richiedere maggiori informazioni e idee sulla Giornata senz'auto, contattate l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige nella persona di Benjamin Auer, Tel.: +39 0471 98 00 48, E-Mail: auer@oekoinstitut.it. Saremo lieti di potervi dare tutte le informazioni che desiderate.

Pedibus a Nova Ponente: un vero successo

Il pedibus è un bus con i piedi. L'idea è quella di far percorrere ai bambini tutti insieme, con la supervisione di un accompagnatore, il percorso fino a scuola.

Nell'ambito del progetto interreg "I comuni si mobilitano" l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige ha presentato, su incarico della Ripartizione mobilità della Provincia di Bolzano, il pedibus in diversi comuni. Tra questi anche il Comune di Nova Ponente in val d'Ega, dove il progetto è stato promosso dall'assessora comunale Ursula Thaler e dal poliziotto municipale Richard Thaler. Al primo incontro hanno partecipato anche rappresentanti dei genitori, insegnanti ed educatrici dell'infanzia. Tutti sono rimasti così colpiti dall'iniziativa che subito dopo l'incontro hanno iniziato con la pianificazione. In questo modo il pedibus è potuto partire già con l'inizio dell'anno scolastico e viene organizzato giornalmente, con l'accompagnamento di alcuni genitori dei bambini. Un dato di fatto: genitori e bambini sono entusiasti. Gli adulti sono infatti sgravati dall'obbligo di accompagnare i figli a scuola, i bambini invece possono sfogarsi tra loro già prima dell'inizio della scuola e si divertono in compagnia già lungo il percorso. Non da ultimo, va considerato il vantaggio derivante dal fatto che l'area scolastica si trova a registrare un minore traffico automobilistico prima e dopo la scuola.

I comuni e/o le scuole interessate al progetto pedibus possono rivolgersi per una consulenza gratuita a Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige: Ariane Messner, tel: +39 0471 98 00 48, email: messner@oekoinstitut.it



Fonte: Comune di Nova Ponente

Bolzano centro europeo della mobilità ciclabile

La città di Bolzano sta rapidamente diventando un modello per la mobilità ciclabile a livello europeo. Due consorzi di progetti europei, con circa 50 partecipanti provenienti da tutta Europa, si sono recentemente incontrati a Bolzano per un incontro di progetto. Ciò è stato reso possibile dall'Ökoinstitut Alto Adige/Südtirol, che è partner di uno dei due progetti, dal titolo "CHAMP", svolto in collaborazione con l'Ufficio mobilità della Provincia di Bolzano.

Nell'ambito del progetto "CHAMP" l'Ökoinstitut Alto Adige / Südtirol collabora con partner provenienti da Belgio, Svezia, Danimarca, Olanda, Slovenia, Scozia, Lituania, Spagna e Italia. Il progetto ha lo scopo di promuovere l'analisi e lo scambio tra sette città europee (Groningen, Örebro, Bolzano, Edimburgo, Lubiana, Burgos e Kaunas) che nei loro paesi risultano essere delle città modello nel settore della mobilità ciclabile. L'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige rappresenta la città di Bolzano, una collaborazione che già in passato ha contribuito a valorizzare la mobilità ciclabile cittadina ottenendo ottimi risultati. Recentemente infatti è stata registrata una percentuale degli spostamenti in bicicletta da parte della cittadinanza pari al 29% del totale (modal split).



L'uso della bicicletta viene così promosso dall'Unione europea, anche perché i benefici sono chiari: andare in bicicletta è salutare, non provoca nessun rumore, nessun inquinamento e non grava sul portafoglio.



Nell'ambito del meeting di progetto a Bolzano è stato organizzato per i visitatori europei un incontro con Judith Kofler Peintner, assessore alla mobilità del Comune di Bolzano, che ha introdotto il tema della mobilità del capoluogo. Successivamente, Harald Reiterer e Benjamin Auer di Ökoinstitut hanno presentato il modello della mobilità ciclabile a Bolzano e il suo sviluppo fino allo stato attuale. In conclusione Ökoinstitut e i suoi collaboratori hanno organizzato un'escursione attraverso la città, svoltasi naturalmente in bicicletta, mostrando la rete ciclabile e gli aspetti particolari del sistema di Bolzano sottolineandone i punti di forza e di debolezza.

Fonte: Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige

Gli ospiti europei alla fine della visita di Bolzano e dell'Alto Adige sono risultati particolarmente colpiti. Alcuni degli esperti erano del parere che l'esempio di Bolzano debba essere preso ad esempio e fatto conoscere a livello europeo, poiché si tratta di un esempio virtuoso dal quale altri potrebbero trarre ispirazione. In questo senso sono già state fissate delle basi solide: il modello di mobilità ciclabile di Bolzano verrà infatti presentato alla prossima "Velo-City", la conferenza mondiale sul ciclismo, che si terrà nel giugno 2013 a Vienna.

Per maggiori informazioni:

<http://www.ecoistituto.it/it/1-istituto/bolzano-centro-europeo-della-mobilità-ciclabile/57-76.html>

Trasporto pubblico-abbonamenti per senior: dall' abo60+ all' AltoAdigePass 65+

Nel corso del 2012, circa 66.000 abo60+ gratuiti sono stati o verranno sostituiti con il nuovo AltoAdige Pass 65+. Tutti coloro che sono in possesso di un abbonamento gratuito per over 70 ricevono il nuovo tesserino tramite posta senza doverlo richiedere appositamente. La sostituzione è in corso e verrà completata entro i prossimi mesi. Chi non ha ancora ricevuto il nuovo tesserino può continuare ad utilizzare il vecchio abo60+ (valido fino a febbraio 2013) come di consueto.

Coloro che hanno compiuto 61 anni, ma non ancora 70, possono scegliere tra due diverse tipologie di abbonamento annuale:

a) AltoAdige Pass (tariffa standard):

- si paga in base ai viaggi effettuati
- pagamento tramite ricarica oppure addebito bancario
- obliterazione all'entrata ed uscita dall'autobus se extraurbano; per viaggi in treno la destinazione va indicata alla partenza

b) AltoAdige Pass 65+ al prezzo forfetario di 150 €/anno*:

- più conveniente a partire da 2.750 km percorsi/anno
- massima semplicità di utilizzo:
 - si paga una sola volta al momento dell'emissione
 - si oblitera una sola volta all'inizio del viaggio - non serve indicare la destinazione o obliterare all'uscita

*Norma transitoria: Nel 2012 l'AltoAdige 65+ è disponibile a partire da 61 anni compiuti. Ogni anno la soglia di età verrà alzata di 1 anno: dal 2016 il tesserino sarà disponibile a questa tariffa solo dopo i 65 anni compiuti.



NB: L'AltoAdige Pass 65+ deve essere obliterato all'inizio di ogni viaggio, avvicinando il tesserino all'obliteratrice. Solo gli abbonamenti vidimati sono validi in caso di controllo.

Questa registrazione dei viaggi consente di pianificare il trasporto pubblico in modo efficiente in base al numero di passeggeri effettivi.

Le macchinette obliteratrici si trovano a bordo degli autobus oppure nelle stazioni, in Val Venosta invece a bordo del treno. Entro la fine dell'anno anche le stazioni della Val Venosta saranno attrezzate di obliteratrici mentre quelle a bordo treno verranno disinstallate.

Ulteriori informazioni sotto al numero verde 840000471, allo sportello dei biglietti o nel sito:
<http://www.sii.bz.it/it/titoli-di-viaggio/altoadige-pass-65%20-per-anziani>

Per informazioni o chiarimenti:

Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige
via Talvera 2
I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 98 00 48
E-Mail: info@ecoistituto.it
www.ecoistituto.it

Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige
Ripartizione Mobilità
Piazza Silvius Magnago 4
39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 41 46 90
E-Mail: mobilita@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/mobilita

„Mobilità senza barriere” è un progetto comune promosso dall'Alleanza per il clima Tirolo, dall'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige/Ripartizione mobilità e dal Land del Tirolo, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - INTERREG IV A Italia Austria.

